



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“Pasquale Stanislao Mancini”



Prot. n. 6435/07 del 23-11-2020

Avellino, 23 novembre 2020

**AI DOCENTI
AI GENITORI E AGLI ALUNNI
AL DSGA
AL SITO WEB**

23 novembre 1980 – 23 novembre 2020

Il 23 novembre del 1980, alle 19,34, un terremoto devastante colpì l'Irpinia, ma anche il resto della Campania e la Basilicata. Si contarono circa tremila morti in quei territori, profondamente devastati. Il Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, denunciò subito l'inerzia dei soccorsi pubblici. Per giorni centinaia di persone furono abbandonate sotto le macerie. Non c'era la protezione civile che conosciamo oggi, lo Stato era in affanno, gli Enti locali senza mezzi per intervenire. Decine di migliaia di volontari si mossero da tutta Italia per portare i soccorsi.

Le scuole furono chiuse e molti istituti scolastici divennero centri di ospitalità per le famiglie sfollate.

A quaranta anni da quel giorno, la città di Avellino e i centri storici dell'Irpinia, seppur ricostruiti, mostrano ancora l'indelebile segno di quella disastrosa calamità naturale che stravolse le comunità locali e cambiò profondamente la vita dei sopravvissuti.

A sottolineare il peso della memoria e l'importanza che la stessa assume in termini di senso civico e di rispetto per le numerose vittime, invito alunni, docenti e personale scolastico del Liceo Scientifico PS Mancini a unirsi a me in **UN MINUTO DI SILENZIO alle ore 11,30 di oggi, lunedì 23 novembre 2020.**

Grazie

Paola Anna Gianfelice

